

## ***GREST 2024: Che magnifica avventura!***

Nella parrocchia di Gaiarine il Grest si è svolto dal 1 al 12 luglio, dalle 7.45 alle 12.30, il giovedì fino alle 16.00. Un centinaio i bambini e ragazzi iscritti, dai 7 ai 14 anni, più di 50 gli animatori e gli adulti che hanno reso possibile l'esperienza.

“Tivù story” questo il titolo del Grest e anche quest'anno è stata un'esperienza di positive relazioni tra generazioni: i giovanissimi, i giovani, gli adulti; naturalmente i protagonisti sono stati i bambini e i ragazzi che suddivisi in gruppi e guidati dagli animatori hanno partecipato con entusiasmo e impegno alle attività nei vari laboratori: il teatro, le attività espressive, il ballo, il gioco motorio, il canto popolare per i bambini della primaria, il laboratorio del legno, il tiro con l'arco, il teatro e il ballo per i ragazzi delle medie. Tutti i laboratori sono stati condotti con impegno e dedizione dai responsabili.

Ogni mattina, disposti in un grande cerchio nel giardino dell'oratorio, iniziavamo la mattinata con la preghiera e con un canto; poi condividevamo alcune riflessioni sull'andamento della nostra esperienza e sulle fasi del progetto comune che stavamo via via costruendo; questo momento si concludeva con canti animati e balli.

Poi i gruppi si spostavano a rotazione nei laboratori dove tutto era pronto per lo svolgimento delle attività; il momento più atteso era quello della pausa in cui veniva condivisa una buona merenda preparata per tutti da alcune volontarie; poi si poteva giocare in libertà e chiacchierare in libertà. Don Fabrizio e don Piero non ci hanno mai fatto mancare la loro visita quotidiana con parole di aiuto e di apprezzamento per tutti.

Giovedì 4 luglio abbiamo trascorso tutta la giornata al parco di Villa Varda: abbiamo ammirato le meraviglie del parco con una bella passeggiata, partecipato con entusiasmo ad una caccia al tesoro preparata dagli animatori, condiviso un bellissimo picnic con gli amici e giocato liberamente con tutti.

Venerdì sera, 12 luglio, nel giardino dell'oratorio, si è svolto il teatro, La storia che abbiamo scelto di rappresentare è stata ideata e scritta interamente dal gruppo che ha curato il laboratorio di teatro.

Lo spettacolo ha raccontato l'avventura capitata a nonno Bepo e alla sua famiglia che credendo di aver acquistato in Amazon una motosega si è visto recapitare uno strano marchingegno che è una macchina del tempo gestita dagli agenti segreti. Ad un certo punto la strana macchina si mette in azione e tutti i personaggi della famiglia vengono risucchiati dentro.

La famiglia viaggerà così all'interno delle serie TV più iconiche trasmesse lungo questi primi 70 anni della televisione italiana, per tornare poi ai giorni nostri dopo aver appreso un importante insegnamento: "la storia della tivù ha accompagnato diverse generazioni, ognuna con le sue specificità. I programmi moderni non sono né migliori né peggiori di quelli del passato. Ma ciò che realmente conta è non perdere la dimensione familiare, isolandoci, anche nei momenti di vita in casa, ciascuno davanti al proprio schermo personale. Riscopriamo invece il piacere di stare insieme e di comunicare, magari mettendo da parte cellulari, tablet e computer. Al massimo, mettiamoci tutti davanti ad un bel programma che ci faccia divertire e riscoprire quanto è bello stare insieme."

Tutti i bambini, ragazzi e animatori hanno recitato, cantato e ballato con gioia e con bravura; è filato tutto liscio e il pubblico ha apprezzato moltissimo l'impegno profuso da tutti.

Il momento conviviale che ha concluso la serata ha permesso di scambiarsi i saluti, i ringraziamenti, l'augurio di una buona continuazione dell'estate e l'arrivederci al prossimo anno.

La messa conclusiva, di ringraziamento per la bella esperienza vissuta insieme, è stata celebrata da don Fabrizio, sabato sera nel giardino dell'oratorio e ha visto una buona partecipazione degli animatori, dei bambini e delle loro famiglie.

*Adua Favero a nome di tutto lo staff*